

---

**Presidenza: Romania****845<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 15 febbraio 2017

Inizio: ore 10.00  
Interruzione: ore 10.30  
Ripresa: ore 10.35  
Interruzione: ore 13.00  
Ripresa: ore 15.00  
Fine: ore 15.30

2. Presidenza: Ambasciatore C. Istrate  
Sig. D. Șerban3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA: IL RUOLO  
DEI CAPPELLANI MILITARI NELLE  
FORZE ARMATE E LA LIBERTÀ DI CREDO  
(IN TEMPO DI PACE O DI GUERRA)

– *Colonnello G. Youstra dell'Aeronautica militare USA, Ufficio del Presidente,  
Cappellano di Stato Maggiore dei Capi di Stato Maggiore riuniti,  
Capo responsabile per gli affari religiosi*

– *Sig. S. Gugerel, Cappellano militare, Direttore dell'Istituto per la religione e  
la pace dell'Ordinariato militare, Austria*

– *Sig. I. Ilinca, Sacerdote militare, Dipartimento per l'assistenza religiosa,  
Ministero rumeno per la difesa nazionale*

– *Capo Imam N. ef. Hadžić, Forze armate della Bosnia-Erzegovina*

Presidenza, Colonnello G. Youstra, Sig. S. Gugerel (FSC.DEL/28/17 OSCE+),  
Sig. I. Ilinca, Capo Imam N. ef. Hadžić, Norvegia (FSC.DEL/38/17),  
Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica

Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Georgia, la Moldova e Ucraina) (FSC.DEL/34/17), Santa Sede (FSC.DEL/33/17 OSCE+), Ucraina (FSC.DEL/36/17), Stati Uniti d'America, Armenia, Federazione Russa, Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Montenegro)

Punto 2 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,  
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ DEL  
SESTO DIBATTITO ANNUALE  
SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE DI  
CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI  
POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA

Presidenza

**Decisione:** Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.2/17 (FSC.DEC/2/17) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità del sesto Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico militari della sicurezza, il cui testo è accluso al presente giornale.

Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Montenegro)

Punto 3 dell'ordine del giorno:           DICHIARAZIONI GENERALI

*Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (FSC.DEL/37/17), Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/35/17), Canada, Stati Uniti d'America, Federazione Russa (Annesso)

Punto 4 dell'ordine del giorno:           VARIE ED EVENTUALI

(a)   *Lettera del Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza al Presidente del Consiglio permanente sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2017:* Presidenza

Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha concordato di trasmettere la lettera del Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza al Presidente del Consiglio permanente sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2017 (FSC.DEL/32/17/Rev.1 OSCE+).

- (b) *Risposta alla richiesta di assistenza da parte della Georgia per lo smaltimento di munizioni in eccedenza*: Coordinatore dell'FSC per i progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Georgia
- (c) *Informazioni sul proseguimento del progetto di ammodernamento delle infrastrutture di sicurezza di siti di stoccaggio di munizioni e di armi in Bosnia-Erzegovina (SECUP)*: Coordinatore dell'FSC per i progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Germania, Bosnia-Erzegovina

4. Prossima seduta:

mercoledì 22 febbraio 2017, ore 10.00 Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/851  
15 February 2017  
Annex

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

---

**845<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.851, punto 3 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE**  
**DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signor Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signor Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/2/17  
15 February 2017

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**845<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.851, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.2/17**  
**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ**  
**DEL SESTO DIBATTITO ANNUALE SULL'ATTUAZIONE**  
**DEL CODICE DI CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI**  
**POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

ricordando la Decisione dell'FSC N.12/11 concernente un dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza,

ricordando l'importanza del Codice di condotta e tenendo conto della disposizione di cui al paragrafo 38 del Codice di condotta, che prevede l'utilizzo di organi, meccanismi e procedure appropriati per valutare, riesaminare e migliorare, qualora necessario, l'attuazione di tale Codice,

tenendo conto degli esiti dei Dibattiti annuali sull'attuazione del Codice di condotta, tenutisi nel 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016,

decide di organizzare il sesto Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta, da tenersi il 14 giugno 2017 a Vienna, in conformità all'ordine del giorno e alle modalità organizzative riportati nell'annesso alla presente decisione.

**DIBATTITO ANNUALE SULL'ATTUAZIONE  
DEL CODICE DI CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI  
POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA**

**I. Ordine del giorno e calendario indicativo**

**Mercoledì 14 giugno 2017**

- |                 |   |
|-----------------|---|
| ore 10.00–10.30 | Sessione di apertura <ul style="list-style-type: none"><li>– apertura e introduzione del Presidente dell’FSC</li><li>– osservazioni del rappresentante del Segretariato OSCE</li><li>– dichiarazioni generali</li></ul>   |
| ore 10.30–13.00 | Sessione di lavoro 1: Scambio di pareri sull’attuazione del Codice di condotta nel contesto dell’attuale situazione politica e militare <ul style="list-style-type: none"><li>– introduzione del moderatore della sessione</li><li>– oratore principale</li><li>– dibattito</li><li>– osservazioni conclusive del moderatore</li></ul>  |
| ore 15.00–17.00 | Sessione di lavoro 2: Dibattito di valutazione sull’attuazione e l’efficacia del Codice di condotta, incluso lo scambio annuale di informazioni 2017 in conformità al Questionario <ul style="list-style-type: none"><li>– introduzione del moderatore della sessione</li><li>– oratore principale</li><li>– dibattito</li><li>– osservazioni conclusive del moderatore</li></ul> |
| ore 17.00–17.15 | Sessione di chiusura <ul style="list-style-type: none"><li>– dibattito</li><li>– osservazioni conclusive</li><li>– chiusura</li></ul>   |

## **II. Modalità organizzative**

### **Quadro generale**

La Decisione N.12/11 dell’FSC dispone, tra l’altro, di “regolarizzare un dibattito focalizzato sull’attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza dedicando ogni anno una riunione speciale di un giorno al Codice di condotta” e di “invitare, se del caso, rappresentanti di gruppi di riflessione di livello internazionale e istituti scientifici competenti in materia di sicurezza a una sessione mattutina di tale riunione al fine di scambiare pareri sull’attuazione, mentre la partecipazione al successivo dibattito di valutazione pomeridiana della riunione sarà riservata agli Stati partecipanti”.

Il sesto Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta offrirà pertanto l’occasione per discutere modalità atte a promuovere e migliorare l’attuazione del Codice di condotta, compreso il suo scambio annuale di informazioni, nonché di intraprendere un dibattito di valutazione ed esaminare l’applicazione del Codice di condotta nel contesto dell’attuale situazione politica e militare.

### **Organizzazione**

Il Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta si terrà il 14 giugno 2017 a Vienna.

Al dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell’OSCE.

Un rappresentante della Presidenza dell’FSC (Federazione Russa) presiederà le sessioni di apertura e di chiusura. Per ciascuna sessione saranno designati un moderatore e un relatore.

Sarà previsto un servizio di interpretazione simultanea nelle sei lingue di lavoro dell’OSCE per tutte le sessioni.

La Presidenza dell’FSC presenterà una relazione in merito al Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta, entro un mese dalla riunione. Tale relazione comprenderà una rassegna delle proposte e delle raccomandazioni formulate nel corso della riunione.

### **Partecipazione**

Gli Stati partecipanti sono incoraggiati ad assicurare la loro partecipazione a livello politico e di esperti al Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta.

Il Segretariato OSCE, l’ODIHR, le operazioni sul terreno, l’Assemblea parlamentare dell’OSCE e i Partner OSCE per la cooperazione sono invitati a partecipare al Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta.

Unicamente la sessione del mattino sarà aperta a rappresentanti di gruppi di ricerca a livello internazionale e di istituti scientifici competenti in materia di sicurezza.

## **Linee guida generali per i partecipanti**

Conformemente alla Decisione dell’FSC N.12/11, entro il 7 giugno 2017 sarà resa disponibile agli Stati partecipanti una rassegna sull’attuazione del Codice di condotta, preparata dal Centro per la prevenzione dei conflitti del Segretariato dell’OSCE.

Il Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta si articolerà in quattro sessioni.

Le sessioni di lavoro si concentreranno sui temi principali, che saranno introdotti dagli oratori principali. A tali contributi introduttivi seguiranno dibattiti su una serie di pertinenti questioni secondarie che i delegati potranno sollevare. Lo scopo è favorire un dibattito interattivo e scorrevole.

Le delegazioni sono invitate a distribuire anticipatamente contributi scritti sui temi dell’ordine del giorno e su altre pertinenti questioni suscettibili di eventuali dibattiti. Al fine di assicurare che i dibattiti siano quanto più produttivi possibile, quando gli Stati partecipanti sono chiamati a prendere in esame i suggerimenti avanzati nel corso della riunione, si raccomanda che le delegazioni presentino proposte o temi di interesse sotto forma di documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all’FSC.

## **Linee guida per gli oratori principali**

I contributi introduttivi degli oratori principali dovranno creare le premesse per la discussione in seno alle sessioni e stimolare un dibattito tra le delegazioni sollevando questioni appropriate e avanzando possibili raccomandazioni basate sulle realtà dell’OSCE. I contributi dovranno stimolare dibattiti sostanziali, mirati e interattivi. Ciascun oratore principale avrà a disposizione circa 15 minuti per il proprio intervento.

Gli oratori principali dovranno essere presenti durante l’intera sessione nella quale hanno presentato la loro relazione ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo.

## **Linee guida per i moderatori e i relatori**

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra le delegazioni. Dovrà stimolare il dibattito introducendo argomenti connessi ai temi delle sessioni di apertura e di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o concentrare il dibattito.

I resoconti dei relatori dovranno affrontare le questioni sollevate durante le rispettive sessioni e includere gli insegnamenti appresi, le migliori prassi, le sfide, i miglioramenti e i suggerimenti presentati durante la sessione, nonché qualsiasi altra informazione pertinente.

Non dovranno essere espresse opinioni personali.



**Linee guida per la presentazione e la distribuzione di contributi scritti**

Gli Stati partecipanti e gli altri partecipanti alla riunione sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 7 giugno 2017.